



Di Napoli: “Nei Dilettanti tante squadre rischiano di sparire, c’è grande paura”

## Descrizione

**Arturo Di Napoli** ha parlato a Radio Sportiva, nel giorno del suo compleanno, tra ricordi, rimpianti e un inevitabile commento sulla situazione di emergenza attuale. Re Artù, autore di 43 gol tra A e B con la maglia del **Messina**, cui si sommano i 20 realizzati in D, spegne oggi 46 candeline. La tappa in riva allo Stretto è stata tra le principali di una carriera che lo ha visto esordire in massima serie tra le file del Napoli: *“Il gol che ricordo più volentieri? Il primo in Serie A, a Bari con il **Napoli**, non si scorda mai. Rimpianti ne ho tanti, come quando lasciai l’**Inter** per non fare la panchina a fenomeni come **Ronaldo, Zamorano, Ganz** e altri, potevo solo imparare da quella esperienza. Quando si è giovani e incoscienti si commettono questi errori”*.



Di Napoli sconsolato in panchina

Lo stop ai campionati per il coronavirus impone profonde riflessioni. Come può realmente ricominciare il calcio? *“La salute è al primo posto – commenta l’ex bomber giallorosso, oggi allenatore del Cologno – noi poveri mortali siamo in balia di incertezze e paure. Dall’altra parte il Paese ha bisogno di ripartire, stare troppo fermi può diventare più difficile dell’epidemia stessa. Se riparte il calcio significa che il nostro paese sta piano piano riprendendo a vivere. Nei Dilettanti tante squadre rischiano di scomparire, c’è grande paura”*.

## Categoria

1. Calcio



T

1. Calcio
2. inter
3. Messina

**Data di creazione**

18 Aprile 2020

**Autore**

alecalleri

default watermark